

alle operazioni bancarie, contestò la tesi della Praesidentia.

In cura della Direzione della Praesidentia di informare dei nuovi accertamenti fiscali il Consiglio di Amministrazione della Società nella seduta del 15 novembre 1941; e, in relazione ai dubbi espressi dal Ministero delle Finanze, di sottoporre il quesito se fosse o meno opportuno dare ulteriore corso alla raccolta di affari di capitalizzazione.

Il Consiglio deliberò di proseguire le operazioni del genere. In sede di giurisdizione fiscale, la Commissione distrettuale delle Imposte dirette accolse il ritorno ricorso della Società con decisione in data 24 Luglio 1942. Contro tale decisione, l'Ufficio delle Imposte ha ricorso alla Commissione provinciale, che, nell'adunanza di ieri, ha accolto la tesi del fisco.

Il primo accertamento fu seguito da altri relativi ai bilanci dell'esercizio 1942 e seguenti.

Si ripresenta così la situazione prospettata al suo tempo al Consiglio della Praesidentia in ordine alla prosecuzione dell'esercizio delle